



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 86 DEL 30-10-2012

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione per la prosecuzione della gestione associata del servizio pubblico di trasporto locale su gomma per i Comuni della Provincia di Firenze (ad eccezione del Circondario Empolese Valdelsa).

L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 15:20, in Sesto Fiorentino nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e forme previste nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Dei componenti del Consiglio Comunale, sono presenti:

GIANASSI GIANNI	P	OKOYE CHUKWUMA	P
GIORGETTI ANDREA	P	FALCHI LORENZO	P
BOSI SARA	P	ARRIGHETTI ANTONIO	A
STERA AURELIO	P	SALVETTI GIANDOMENICO	P
MATTEI LUIGI	P	AIAZZI MANOLA	P
SANQUERIN CAMILLA	P	MASSI MARCELLO	P
SURACE MARCO	P	GARGIULO GIORGIO	P
MARIANI GIULIO	A	LOIERO DAVIDE	P
MILANI GRAZIELLA	P	BALDINOTTI MARCO	P
GUARDUCCI ANDREA	P	ATTANASIO ALBERTO	P
BOTTINO MARCO	P	FERRUCCI MASSIMO	P
LOBINA GIAN PIER LUIGI	P	BIAGIOTTI LEONARDO	P
PECCHIOLI LUCIANO	P	DONI MASSIMO	P
CONTI GLORIA	P	GIOVANNINI SILVANA	P
CHIARI BRUNO	P	VETTORI FABRIZIO	P
PRATESI ERIKA	P		

PRESENTI N. 29 - ASSENTI N. 2

PRESIEDE l'Adunanza il PRESIDENTE GIORGETTI ANDREA.

PARTECIPA il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

SCRUTATORI designati: MILANI GRAZIELLA, CHIARI BRUNO, BALDINOTTI MARCO

Assistono alla seduta gli **ASSESSORI ESTERNI**: M. Andorlini, E. Appella, A. Banchelli, D. Camardo, C. Conti, R. Drovandi, A. Mannini, I. Niccoli.

Il **PRESIDENTE** constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

(... omissis resoconto verbale della seduta ...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in attuazione del D.Lgs. n. 422/1997 ss.mm., che conferisce alle Regioni e agli enti locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, la L.R. n. 42/1998 e ss.mm. ha disposto circa le attribuzioni delle funzioni amministrative di competenza della Provincia e del Comune;
- in data 28 maggio 2009 la Provincia di Firenze e i Comuni della Provincia, ad esclusione del Circondario Empolese Valdelsa, hanno sottoscritto un accordo per l'esercizio associato delle funzioni amministrative relative ai servizi di trasporto pubblico locale su gomma, ai sensi dell'art 22 della L.R. Toscana 1998 n. 42;
- in vista della scadenza dei contratti di servizio relativi al trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Firenze, gli Enti avevano concordato sulla necessità di procedere ad un unico affidamento per l'intera rete provinciale, con esclusione dei servizi relativi al Circondario Empolese Valdelsa, e di mettere a gara tali servizi in un unico lotto;
- in attuazione del punto precedente, molti Comuni avevano anche già sottoscritto un Protocollo di intesa che prevedeva la delega alla Provincia di Firenze delle funzioni relative all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi di loro competenza, nonché di quelle inerenti la predisposizione, stipula e gestione del relativo contratto con il gestore;
- il D.L. 2010 n. 78 (convertito nella Legge n. 122/2010) ha disposto, tra l'altro, una rilevante riduzione dei trasferimenti dello Stato alle Regioni in materia di trasporto pubblico e, in conseguenza di ciò, si è generata una incertezza sulle risorse che la Regione Toscana avrebbe potuto destinare al trasporto pubblico locale per l'annualità 2011 e successive;
- per i motivi di cui al punto precedente, con Deliberazione n. 628 del 28 giugno 2010, la Giunta Regionale ha revocato gran parte delle disposizioni della propria precedente Deliberazione n. 1064 del 23 novembre 2009 che determinava, per ciascun esercizio, l'entità di risorse regionali destinate ai servizi minimi di trasporto pubblico locale;
- dalla medesima Deliberazione n. 628/2010 risultava, inoltre, l'intenzione della Regione di indire una nuova Conferenza di servizi minimi, da concludere entro il 31 dicembre 2010, al fine di individuare le risorse ed i prodotti per le annualità 2011 e seguenti, nonché di attivare, in vista della futura Conferenza, un percorso con il coinvolgimento degli enti locali e delle parti sociali per la definizione di una serie di aspetti, alcuni dei quali rilevanti al fine della indizione delle gare per l'affidamento dei servizi (quali gli elementi essenziali dei nuovi bandi, le azioni finalizzate alla riprogettazione della rete, l'articolazione di politiche tariffarie utili al mantenimento dell'equilibrio economico del contratto, ecc.);
- successivamente, la Regione Toscana ha prima revocato le risorse assegnate alla Provincia per l'effettuazione delle nuove gare, poi, con la Legge Regionale n. 65/2010, ha modificato la Legge Regionale n. 42/1998 ss.mm., decidendo di individuare un unico lotto per l'intero territorio della Regione da affidarsi, con procedura ad evidenza pubblica, ad un unico gestore e, conseguentemente, abrogando, a decorrere dal 1° gennaio 2011, il sopra citato art. 22 della L.R. 42/1998 ss.mm., disciplinante l'esercizio associato delle funzioni amministrative relative al trasporto pubblico locale. Ai sensi dell'art. 90 della già richiamata Legge Regionale n. 65/2010 era previsto che l'affidamento al nuovo gestore dovesse decorrere dal 1 gennaio 2012;

- in considerazione di quanto esposto ai precedenti punti, si era reso impossibile procedere, da parte della Provincia di Firenze, allo svolgimento della procedura concorsuale relativa all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale per il lotto unico riguardante il territorio della Provincia di Firenze, con esclusione del Circondario Empolese Valdelsa. Pertanto, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 151/2010, con Determinazione Dirigenziale n° 2993 del 14/09/2010 la Provincia di Firenze ha revocato gli atti di indizione della gara per l'affidamento del lotto unico di cui al punto precedente e gli ulteriori atti, fino ad allora adottati, relativi allo svolgimento della relativa procedura;
- in tale momento l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per i territori della Provincia di Firenze non compresi nel Circondario di Empoli si trovava già in regime di proroga e tale proroga, prevista dai relativi contratti per un periodo massimo di sei mesi, scadeva il 30 settembre 2010. A fronte della scadenza imminente dei contratti in proroga, si è reso, pertanto, necessario individuare le modalità per garantire la continuità dei servizi di trasporto pubblico;
- l'art 5 comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, consente all'Autorità competente degli Stati membri di *“prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione”* e precisa che *“i provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizi pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore ai due anni”*
- pertanto, per garantire la continuità del servizio si è fatto ricorso all'applicazione della suddetta norma, ed in particolare all'imposizione dell'obbligo di servizio. In tale fase, per la regolamentazione dei rapporti fra la Provincia ed i Comuni dell'Area metropolitana è stato sottoscritto, in data 21/09/2010, il *“Protocollo di intesa per l'esercizio associato dei poteri di imposizione degli obblighi di servizio pubblico di trasporto locale su gomma”* e in tale sede i Comuni hanno delegato la Provincia di Firenze a provvedere all'imposizione degli obblighi anche per le linee e i servizi di loro competenza per il biennio di cui al citato art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 e in tale sede i Comuni hanno quindi stanziato le risorse programmate;
- è al momento in corso un contenzioso tra la Provincia di Firenze e l'attuale gestore del servizio di trasporto pubblico locale in merito alla definizione della compensazione a fronte dell'imposizione degli obblighi di servizio; la Provincia ha chiamato in causa sia la Regione che i Comuni che partecipano alla gestione associata;
- in via prudenziale, in data 23 aprile 2012 la Provincia di Firenze ha chiesto alla Regione Toscana un parere riguardo la possibilità di rinnovare gli atti d'obbligo oltre il suddetto biennio; con nota del 13 luglio 2012, la Regione aveva individuato, quale fondamento giuridico per proseguire con l'imposizione dell'obbligo di servizio, anche oltre il biennio, l'art. 4, comma 32 ter, del D.L. n° 138 del 13 agosto 2011 che prevedeva testualmente che *“..... al fine di non pregiudicare la necessaria continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, i soggetti pubblici e privati esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione dei servizi pubblici locali assicurano l'integrale e regolare prosecuzione delle attività medesime anche oltre le scadenze ivi previste, ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli standard minimi del servizio pubblico locale, alle condizioni di cui ai rispettivi contratti di servizio e dagli altri atti che regolano il rapporto, fino al subentro del nuovo gestore e comunque, in caso di liberalizzazione del settore, fino all'apertura del*

mercato alla concorrenza. Nessun indennizzo o compenso aggiuntivo può essere ad alcun titolo preteso in relazione a quanto previsto nel presente articolo.”;

- successivamente, la Corte Costituzionale, con la sentenza 17 luglio 2012 n. 199, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del sopra citato articolo 4, perché volto a reintrodurre una disciplina restrittiva in ordine alla qualificazione e gestione in capo agli Enti territoriali di quasi tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica e ciò in violazione del divieto di riproposizione della disciplina formale sostanziale (art. 23 bis del D.L. 112/2008) oggetto di abrogazione referendaria. Conseguentemente, anche il comma 32 ter dell'art. 4 citato, seppur introdotto successivamente alla proposizione dei ricorsi alla Corte Costituzionale, è stato parimenti travolto, in forza del principio di effettività della tutela costituzionale, rendendo pertanto inapplicabile l'indicazione fornita dalla Regione Toscana sulla prosecuzione degli obblighi di servizio;
- il giorno 20 settembre 2012, alla presenza di tutte le Province toscane, si è tenuta in Regione una riunione dove è stata affrontata la possibilità di adottare ulteriori atti d'obbligo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 comma 5 del Reg. CE n. 1370/2007 ed alla luce della sentenza della Corte Costituzione n. 199 del 12/07/2012 sopra richiamata.. In tale occasione, la Regione Toscana ha comunicato di aver provveduto, in data 17 settembre 2012, a richiedere alla Commissione Europea - D.G. Mercato e Trasporti un parere sulla possibilità di adottare ulteriori obblighi di servizio oltre il biennio di cui all'art. 5, comma 5; in particolare, è stato richiesto di chiarire se sia possibile reiterare il periodo previsto per l'adozione di provvedimenti di emergenza, a fronte del permanere della relativa causa, tenuto conto che al momento sta perdurando la situazione di incertezza legata alle risorse economiche che ha impedito, sino ad oggi, l'esperimento della procedura di gara. La Regione Toscana si è altresì resa disponibile a valutare eventuali interventi legislativi atti a dare copertura normativa, all'adozione degli obblighi oltre il biennio;
- preso atto che, con comunicazione del 23 ottobre 2012, prot. della Provincia di Firenze n. 417251, la Regione Toscana ha precisato di aver dato avvio all'iter di modifica legislativa dell'art. 82 della L.R. 65/2010, inserendo la previsione della possibile reiterazione, oltre il biennio, dei provvedimenti di emergenza emanati ai sensi del Regolamento CE 1370/2007 nelle more dell'affidamento della gara del lotto unico.
- il 30 settembre 2012 è scaduto il biennio di cui all'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007;
- nel frattempo, però, l'iter procedurale per l'individuazione da parte della Regione del gestore unico risulta ancora in itinere; infatti, tenuto anche conto dell'attuale situazione dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni per il servizio in questione, ad oggi la Regione Toscana ha pubblicato, in data 22 agosto 2012, l'“Avviso per la individuazione degli operatori economici ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006”, ed è attualmente in corso la fase di prequalificazione degli operatori;
- si è venuta, pertanto, a determinare una grave situazione di incertezza ed emergenza, in considerazione di tutto quanto sopra detto ed essendo ancora in fase iniziale la procedura di gara regionale per l'individuazione del nuovo soggetto gestore;
- nelle more della risposta al parere richiesto alla Comunità Europea, o, in alternativa, degli interventi normativi regionali sopra richiamati, la Provincia di Firenze ha adottato la Deliberazione n. 137 del 27/09/2012 con cui, al fine di non incorrere nel reato di interruzione di pubblico servizio di cui all'art. 340 c.p. e nell'incertezza interpretativa delle norme, ha dato mandato al Dirigente della Direzione Mobilità e TPL di ordinare alle aziende lo svolgimento del servizio per il mese di ottobre, anche per conto dei Comuni aderenti alla ex gestione associata. Sono pertanto stati adottati gli atti necessari ai fini della prosecuzione del servizio di trasporto pubblico per il

mele di ottobre (DD della Provincia di Firenze n. 1670, n. 1671 e n. 1672 del 28/09/2012, integrata con Atto Dirigenziale n. 3829 del 03/10/2012);

- in data 9 ottobre 2012 si è svolto un incontro tra la Provincia di Firenze ed il Prefetto, durante il quale quest'ultimo è stato edotto del pericolo che a legislazione invariata possa essere interrotto il T.P.L. di linea;
- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 4681 del 9 ottobre 2012, la Regione Toscana ha determinato e finanziato l'ammontare dei contributi assegnati agli Enti Locali interessati, destinati all'espletamento dei servizi minimi di T.P.L. inerenti al trimestre Ottobre – Novembre – Dicembre 2012;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- a fronte della grave situazione di incertezza ed emergenza sopra descritta ed al fine di non incorrere nel reato di interruzione di pubblico servizio di cui all'art. 340 c.p., la Provincia di Firenze ed i Comuni del territorio provinciale ritengono improrogabile e urgente individuare un'adeguata modalità per dare continuità al servizio di trasporto pubblico locale, servizio che, per sua natura, non può subire interruzioni, trattandosi di servizio pubblico essenziale per la comunità amministrata;
- a tal fine, nel corso degli incontri svolti tra detti Enti sono state valutate le diverse soluzioni possibili per ordinare agli attuali gestori la prosecuzione dei servizi di trasporto pubblico di competenza dei rispettivi territori, ivi incluso l'eventuale ricorso a strumenti "*extra ordinem*". In esito a tali approfondimenti, gli Enti hanno concordato di rinnovare la gestione associata, inclusa la delega alla Provincia di Firenze per l'imposizione della prosecuzione del servizio anche per conto dei Comuni stessi ;

DATO ATTO CHE il servizio di trasporto pubblico locale è, per definizione, un servizio a rete che, quindi, deve necessariamente assicurare, come avviene attualmente, oltre ai trasporti espletati esclusivamente all'interno dei singoli comuni, anche i collegamenti intercomunali, al fine di fornire un'offerta di trasporto pubblico locale che risponda all'effettiva domanda della cittadinanza, nonché al fine di garantire la possibilità di spostamenti su scala sovracomunale integrati, sia a livello trasportistico che tariffario, con i servizi di trasporto (extraurbano e ferroviario) provenienti dalle aree contermini;

RITENUTO, pertanto, necessario mantenere, anche in questa fase, una gestione unitaria della rete dei servizi di trasporto pubblico locale a livello sovracomunale mediante apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm., facendo a tal fine riferimento alla Provincia di Firenze, incaricata, ai sensi dell'art. 82, comma 1 e dell'art. 102, comma 2 della citata Legge Regionale n. 65/2010, di provvedere a garantire la continuità del servizio fino all'effettiva decorrenza del nuovo affidamento da parte della Regione;

RITENUTO, quindi, allo scopo di garantire la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico nel territorio degli Enti firmatari, di confermare la volontà dell'A.C. di procedere con la gestione del servizio in forma associata e, pertanto, conferire delega alla Provincia di Firenze per l'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi e gestionali in modo unitario anche per i servizi attinenti il territorio del Comune di Firenze, attraverso la stipula della "*Convenzione per la prosecuzione della gestione associata del servizio pubblico di trasporto locale su gomma per i Comuni della Provincia di Firenze (ad eccezione del Circondario Empolese Valdelsa)*";

VISTO lo schema di "*Convenzione per la prosecuzione della gestione associata del servizio pubblico di trasporto locale su gomma per i Comuni della Provincia di Firenze (ad eccezione del Circondario Empolese Valdelsa)*", allegata al presente provvedimento quale parte

integrante dello stesso, comprensiva di apposita tabella riportante le risorse (al lordo di I.V.A.) relative ai servizi aggiuntivi di ciascun Comune, con cui gli Enti firmatari disciplinano i reciproci rapporti ai fini del proseguimento della gestione sovracomunale del servizio di trasporto pubblico locale e, al contempo, i Comuni delegano la Provincia di Firenze affinché possa adottare in modo unitario per tutto il territorio metropolitano i suddetti provvedimenti amministrativi e gestionali per la prosecuzione del servizio;

RITENUTO, per quanto sopraesposto, di procedere, con il presente provvedimento, all'approvazione della suddetta Convenzione, da sottoscrivere tra la Provincia di Firenze ed i Comuni del territorio provinciale, ad eccezione del Circondario Empolese Valdelsa;

CONSIDERATO che per i servizi di trasporto pubblico locale oggetto della suddetta Convenzione:

- fino al 31/12/2012 sono disponibili le risorse stanziare con il sopra citato Decreto Dirigenziale Regionale n. 4681 del 9 ottobre 2012 (servizi minimi di T.P.L. fino al mese di Dicembre 2012) nonché gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2012 cap 29510;
- per quello che riguarda l'anno 2013 si dà atto che nel bilancio pluriennale 2012-2013-2014 sono state già finanziate le risorse necessarie per la copertura del servizio;

restando inteso che, a partire dal mese di gennaio 2013, l'impegno finanziario degli Enti firmatari della Convenzione è subordinato al mantenimento di pari impegno da parte della Regione Toscana per la copertura dei servizi minimi;

DATO ATTO che la presente Convenzione, inclusa la delega alla Provincia di Firenze, avrà durata di almeno un anno e, comunque, fino all'effettiva decorrenza dell'affidamento al nuovo soggetto gestore in esito alla gara unica;

RILEVATO che:

- per tutti i motivi sopra evidenziati, l'ente si trova a fronteggiare uno stato di contingenza determinato, da un lato, dalla necessità di garantire un servizio essenziale, dall'altro dall'esistenza di una normativa regionale che non legittima a procedere autonomamente, mediante gara all'individuazione del soggetto gestore (art 82 della L.R. n. 65/2010);
- non esiste quindi altra possibilità per garantire la continuità del servizio se non la prosecuzione dello stesso da parte dell'attuale gestore, nelle more dell'individuazione, da parte della Regione, del gestore unico

RITENUTO, infine, stante l'urgenza di procedere alla sottoscrizione della Convenzione in parola, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm. e, in particolare, gli articoli 30 e 42;

VISTA la L.R. Toscana 31 luglio 1998. n. 42 "*Norme per il Trasporto Pubblico Locale*" e successive modifiche ed integrazioni che, agli artt. 10 e seguenti, attribuisce le funzioni amministrative in materia di trasporto pubblico locale ai vari livelli di governo territoriale;

VISTA la L.R. Toscana 29 dicembre 2010 n. 65, "*Legge Finanziaria per l'anno 2011*", e più specificamente il *Capo II*, recante disposizioni in materia di Trasporto Pubblico Locale e modifiche alla Legge Regionale 31 luglio 1998 n. 42, con cui la Regione Toscana ha operato

una sostanziale riforma del Trasporto pubblico locale, individuando un unico lotto di gara per l'esercizio del TPL in ambito regionale;

PRESO ATTO del parere espresso dal Collegio dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.lgs 267/2000 come modificato dal Decreto Legge del 10.10.2012, n. 174;

DATO ATTO che successivamente al parere espresso dal Collegio dei Sindaci Revisori sono state comunicate dalla Provincia di Firenze modifiche che vengono recepite e che non incidono sulla modalità di affidamento del servizio né sugli impegni finanziari dell'Ente e quindi non si ritiene di dovere procedere alla richiesta di un nuovo parere al Collegio Sindacale;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49 – comma 1°, del D. Lgs. N. 267/2000 ss.mm.;

PRESO ATTO dell'illustrazione da parte dell'Assessore Appella e del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Consiglieri Salvetti, Giovannini, Aiazzi, Doni, Surace, Ferrucci Falchi, Pratesi, Okoye e il Sindaco Gianassi, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che nel corso della discussione è uscito il Consigliere Vettori e che la Consigliera Giovannini dichiara di non partecipare alla votazione per cui al momento della votazione risultano presenti n. 27 Consiglieri;

CON la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 27
- Consiglieri votanti n. 23
- Astenuti n. 4 (L. Biagiotti, M. Ferrucci, - Democratici per Sesto, A. Attanasio – Misto, M. Doni – Il Partito della Rifondazione Comunista/Federazione della Sinistra);
- Voti favorevoli n. 17 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà);
- Voti contrari n. 6 (G. Salvetti, M. Massi, D. Loiero, M. Baldinotti, M. Aiazzi, G. Gargiulo);

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, lo schema di *“Convenzione per la prosecuzione della gestione associata del servizio pubblico di trasporto locale su gomma per i Comuni della Provincia di Firenze (ad eccezione del Circondario Empolese Valdelsa)”*;; comprensivo della tabella allegata, riportante le risorse (al lordo di I.V.A.) relative ai servizi aggiuntivi di ciascun Comune, documenti costituenti parte integrante del presente provvedimento;

2. Di dare atto che detta Convenzione sarà sottoscritta, oltre che dal Comune di Sesto Fiorentino, dalla Provincia di Firenze e dai Comuni del territorio provinciale, ad eccezione del Circondario Empolese Valdelsa;

3. Di dare atto che per i servizi di trasporto pubblico locale oggetto della suddetta Convenzione sono disponibili le risorse stanziare con sopra citato Decreto Dirigenziale Regionale n. 4681 del 9 ottobre 2012 (servizi minimi di T.P.L. fino al mese di Dicembre 2012) nonché gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2012 cap 29510, restando inteso che a partire dal mese di gennaio 2013, l'impegno finanziario degli Enti firmatari è subordinato al mantenimento di pari impegno da parte della Regione Toscana per la copertura dei servizi minimi;

4. Di impegnarsi a reperire sul bilancio dell'Ente, anche mediante eventuali rimodulazioni dei relativi stanziamenti, le eventuali risorse aggiuntive che dovessero rendersi necessarie per eventuali maggiori oneri derivanti dalla imposizione della prosecuzione del servizio;

5. In considerazione di quanto previsto al punto precedente, di incaricare i competenti uffici di provvedere ad adottare le azioni di regolazione del servizio utili al contenimento delle risorse economiche impegnate per lo svolgimento del servizio;

6. Di sollecitare la Regione Toscana all'adozione dei provvedimenti necessari a consentire la conclusione della fase di emergenza descritta in parte narrativa, anche mediante eventuale individuazione del soggetto gestore in via d'urgenza secondo la vigente normativa di settore;

7. Di demandare ai competenti uffici l'assunzione dei relativi atti di impegno della spesa già prevista a carico dell'A.C. per i servizi aggiuntivi;

ED IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della successiva e separata votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 27
- Consiglieri votanti n. 23
- Astenuti n. 4 (L. Biagiotti, M. Ferrucci, - Democratici per Sesto, A. Attanasio – Misto, M. Doni – Il Partito della Rifondazione Comunista/Federazione della Sinistra);
- Voti favorevoli n. 17 (Sindaco, Partito Democratico, Italia dei Valori, Sinistra Ecologia e Libertà);
- Voti contrari n. 6 (G. Salvetti, M. Massi, D. Loiero, M. Baldinotti, M. Aiazzi, G. Gargiulo);

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERI SU DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione per la prosecuzione della gestione associata del servizio pubblico di trasporto locale su gomma per i Comuni della Provincia di Firenze (ad eccezione del Circondario Empolese Valdelsa)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E MOBILITA', esprime sulla delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Sesto Fiorentino, 26-10-2012

**IL DIRIGENTE DEL
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E
MOBILITA'
f.to BAGNOLI PAOLO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Sesto Fiorentino, 26-10-2012

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIORGETTI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi..

Registrato al n. _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA